



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL

24 febbraio 2017

Il giorno 24 febbraio 2017, alle ore 15.00 presso la Sala del Senato Accademico si è riunita la Commissione Didattica di Ateneio.

Sono presenti:

prof.ssa Marella Maroder, Presidente - dott.ssa Enza Vallario, Manager Didattico di Ateneio - dott.ssa Rosalba Natale, Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio - prof. Giuseppe Ciccarone, Preside della Facoltà di Economia - prof. Vincenzo Vullo, Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina - prof. Antonio D'Andrea, Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale - prof. Giancarlo Bongiovanni, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – prof Massimo Volpe, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia – la prof.ssa Carla Cioni, Vice Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - prof. Paolo Teofilatto, Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale - prof.ssa Maria Maddalena Altamura, Direttrice del Dipartimento di Biologia Ambientale, Macro Area A - prof.ssa Gabriella Antonucci, Direttrice del Dipartimento di Psicologia, Macro area B - prof.ssa Ersilia Barbato, Direttrice Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, Macro Area C - prof. Alberto Marchetti Spaccamela, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale A. Ruberti, Macro area D - prof. Bruno Mazzara, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale, Macro Area F - prof.ssa Margherita Carlucci - delegata della Direttrice della Scuola Superiore di Studi



Avanzati - prof.ssa Assunta Viteritti, delegata dalla Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - prof. Francesco Maria Sanna, Vice Preside della Facoltà di Economia e membro del CUN (invitato permanente) - prof. Giuseppe Familiari, Difensore civico degli studenti (invitato permanente), sig. Alessandro Rocchi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura, membro effettivo - sig. Giuseppe Fresta, rappresentante degli studenti della Facoltà di Medicina e Psicologia, membro effettivo – sig. Emanuele De Girolamo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione, membro effettivo – sig. Sebastian Ortler, rappresentante degli studenti della Scuola di Ingegneria Aerospaziale, membro effettivo. E', altresì, presente, come uditore, il prof. Luca Giuliano.

Sono assenti giustificati: prof.ssa Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e la qualità della didattica – prof.ssa Anna Maria Giovenale, Preside della Facoltà di Architettura - prof. Paolo Ridola, Preside della Facoltà di Giurisprudenza - prof. Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - sig. Davide Parisella, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, membro effettivo, sig.ra Catherine Di Paola, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, membro effettivo.

Svolge attività di segretario verbalizzante la dott.ssa Sofia Traversari

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Scheda SUA-CdS: esame documento Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa
4. Programmazione didattica 2017-2018: scadenze e procedure



5. Scuola di ingegneria aerospaziale: proposte di modifica al corso di studio
6. Problematiche studenti
7. Varie ed eventuali

Alle ore 15.30, constatata la presenza del numero legale, la Presidente dà inizio alla seduta.

1. Comunicazioni

- Su istanza del prof. Mazzara viene presentata richiesta di spostare ad altro giorno della settimana, le sedute già programmate e fissate al venerdì; a tale proposito e indipendentemente dalla mozione, la Presidente comunica che la prossima seduta dovrà essere anticipata al 23 marzo e la seduta del 23 giugno dovrà essere anticipata al 22 giugno; le altre date già fissate fino a quella di Luglio, rimarranno invariate.
- La Presidente ricorda che lunedì 27 febbraio vi sarà un incontro tra Rettore, la prorettrice Pascucci, il prof. Violani (coordinatore del Nucleo di valutazione), il prof. Tronci (coordinatore del Team Qualità) e l'ANVUR per la definizione del calendario delle visite da parte della CEV;
- la Presidente comunica che, al fine di coordinare i lavori della CDA con quelli del Team Qualità, anche in vista delle visite delle CEV, il Prof. Tronci sarà invitato permanente alle sedute della CDA
- In merito alla nuova procedura AVA (D.M. del 12/12/2016), la dott.ssa Vallario riferisce delle novità introdotte dal MIUR con nota prot. 5227 del 23 febbraio 2017. Per quanto attiene la verifica dei requisiti dei CdS per l'anno accademico 2017-2018, spiega che non vi sarà più solamente un controllo pre-attivazione ma che sarà prevista anche una verifica dei requisiti ex post, nel mese di febbraio, utilizzando i dati inseriti nell'anagrafe studenti, con inevitabili difficoltà per quanto attiene il calcolo dei docenti di riferimento. Aggiunge che per l'anno in corso il



MIUR ha concesso delle deroghe alla nuova procedura ed in via informale riferisce che per Sapienza l'impegno di indicare un numero di docenti superiore rispetto a quanto già inserito, riguarderà solo 4 CdS dei 22 inizialmente segnalati. Sempre con riferimento alle novità introdotte dalla nota MIUR ed in particolare al numero di studenti iscrivibili e alle relative difficoltà in merito, la dott.ssa Vallario riferisce che l'AROF provvederà ad inserire il numero di studenti definiti dalle competenti strutture didattiche nel caso di corsi di studio ad accesso programmato nazionale o locale, e, per gli altri corsi, il numero degli studenti presenti nell'anagrafe 2016 o quello della numerosità massima della classe, se il primo risulta inferiore a detta numerosità.

2. Approvazioni verbali

Dopo aver recepito le indicazioni proposte dalla prof.ssa Antonucci sul verbale del 27 gennaio 2017 si decide di approvare all'unanimità i verbali del 27/01/2017 e del 3/2/2017.

3. Scheda SUA-CdS: esame documento Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa

La Presidente Maroder sottopone all'attenzione della Commissione, la discussione del documento "Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa a.a. 2017-18".

Obiettivi della progettazione dell'offerta formativa

1. Diversificazione dell'offerta formativa. La dott.ssa Natale propone di togliere il riferimento ai corsi di dottorato e alle Scuole di specializzazione visto che non è possibile indicarne il numero; di rimodulare in modo più coerente l'elenco degli stakeholder esterni; di inserire un riferimento al Team Qualità per quanto



attiene il monitoraggio dell'efficacia didattica e di aggiungere un comma al suddetto paragrafo.

2. Internazionalizzazione. Il Preside Bongiovanni pone all'attenzione della CDA la necessità di trovare soluzioni efficaci alle difficoltà riscontrate dagli studenti stranieri sia nell'utilizzo del sistema Infostud che dei percorsi formativi. La dott.ssa Natale fa presente che è già stata presentata richiesta di modifica del sistema Infostud in modo da poter avere una doppia versione dello stesso anche in lingua inglese. La prof.ssa Altamura chiede ragguagli sull'internazionalizzazione dei dottorati. Risponde la dott.ssa Natale che il documento di progettazione in discussione fa riferimento ai corsi di primo e secondo livello e non anche ai dottorati che tra le altre cose, utilizzano una banca dati specifica a loro dedicata.

Requisiti della programmazione didattica

La dott.ssa Natale, con riferimento all'ultimo comma del paragrafo chiede che venga tolto il riferimento alla disponibilità delle aule in quanto, sottolinea, la CDA - che ha come supporto amministrativo l'area dell'offerta formativa - non ha competenza in tale materia. Il prof Marchetti Spaccamela e il Preside Bongiovanni chiedono comunque che, riguardo l'aspetto della disponibilità delle aule, venga individuata, all'interno dell'Ateneo, una figura che se ne assuma la responsabilità di gestione.

Linee guida per la programmazione didattica

La dott.ssa Natale chiede che vengano sostituite le parole "Linee guida per la programmazione didattica" con "Linee guida applicate nella definizione della programmazione didattica"; all'ultimo capoverso chiede di inserire le parole "monitoraggio del fenomeno degli abbandoni il tra primo e il secondo anno" (...e degli studenti fuori corso).



La Presidente prende nota dei rilievi proposti per procedere con la modifica del documento e la successiva presentazione agli Organi Collegiali. Il documento viene approvato all'unanimità.

Chiede la parola il sig. Alessandro Rocchi (rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura) ed interviene in riferimento all'utilizzo e pubblicazione delle schede Opis da parte del NdV. La dott.ssa Natale risponde che la competenza in materia è attualmente del Team Qualità quindi suggerisce al sig. Rocchi, di mettere per iscritto il quesito posto che verrà inoltrato al Team Qualità per competenza. Il Preside Ciccarone interviene specificando che il riferimento ai dati aggregati emersi dalle schede Opis, si configura attualmente come unica comunicazione possibile, non potendosi divulgare i dati relativi al singolo docente per motivi di privacy. La prof.ssa Antonucci interviene facendo presente che la normativa al riguardo non impone che la pubblicità dei dati relativi alle Opis siano resi pubblici in forma aggregata, ciò confermato anche da quanto previsto dal sistema AVA e dalla pratica di altri Atenei italiani. La dott.ssa Vallario, ribadisce che il Garante della privacy, tuttavia, interpellato sull'argomento, si è espresso in maniera diversa, nonostante quanto previsto dal sistema AVA, e che per ora l'Ateneo si attiene a quanto indicato dal Garante. Il sig. Rocchi ribadisce la necessità che le schede Opis siano rese pubbliche ed accessibili, quale strumento di supporto agli studenti. La Presidente Maroder assicura che inoltrerà la richiesta al TQ in quanto la CDA non può dare, al momento, indicazioni al riguardo. Interviene anche la prof.ssa Carlucci per ricordare che anche la Commissione paritetica docenti-studenti potrebbe essere il canale istituzionale per rendere pubbliche le Opis. A supporto dell'istanza del sig. Rocchi, il Preside Ciccarone propone che sia la CDA a farsi portatrice della richiesta presso il TQ.

4. Programmazione didattica 2017-2018: scadenze e procedure



La dott.ssa Vallario interviene a ricordare quanto detto relativamente l'indicazione nella scheda SUA-cds, dell'utenza sostenibile e ricorda che per i quattro corsi per i quali si dovrà procedere all'inserimento dei docenti mancanti, la scadenza è fissata al 13 marzo.

Successivamente la Presidente Maroder interviene per comunicare che per i contratti retribuiti sarà messa a bilancio la stessa cifra dell'anno scorso, ovvero circa 701.000 euro. Al riguardo interviene la prof.ssa Cioni per chiedere raggugli su come sia stata fatta la verifica sulle 120 ore di didattica frontale richieste. La Presidente Maroder risponde che la valutazione è stata fatta sulla base di un controllo relativo al carico didattico in ore dei docenti presenti in Ateneo con riferimento all'anno passato e confermata dai dati ricavabili dal GOMP. Sempre con riferimento ai contratti a titolo oneroso, la prof.ssa Antonucci chiede se la CDA darà un'indicazione su quale debba essere la struttura che si farà carico del costo di una docenza a contratto, su uno specifico SDD, nel caso, per quel settore, siano coinvolte più strutture didattiche e non tutti i docenti ivi presenti risultino assolvere al carico delle 120 ore. Essendo la questione piuttosto complessa, la Presidente Maroder propone di approfondire l'argomento e di riesaminarlo in una seduta successiva.

La dott.ssa Vallario ricorda che la Governance ha richiesto a tutte le strutture, per il tramite della CDA, di attivare la nuova procedura che prevede che tutte le richieste per insegnamenti vacanti siano rese pubbliche. In tal modo tutti i docenti avranno la possibilità di proporsi per quell'insegnamento seppure con prelazione per i corsi di studio erogati all'interno della propria Facoltà. Aggiunge che le procedure, per quest'anno, comporteranno delle difficoltà, ma sottolinea che tale novità è stata introdotta dalla Governance al fine di trovare una soluzione ad un'istanza proposta dalla stessa CDA. Ciò comporterà un minore ricorso ai bandi esterni e il carico didattico sarà più equamente distribuito. I Direttori non potranno rifiutare a priori una richiesta da parte di un docente di



andare ad insegnare in un altro CdS, dovendo limitarsi ad una verifica e valutazione solamente del carico didattico. La procedura si chiude con una delibera di Facoltà.

Entro il 15 marzo le strutture dovranno inserire nella didattica erogata tutti i docenti che hanno insegnato nell'anno precedente e si potranno inserire docenti nuovi solo se segnalati come docenti di riferimento. Il sistema genererà errore nel caso venga inserito un docente nuovo a meno che non sia indicato come docente di riferimento. Diversamente bisognerà procedere con una richiesta di SSD, ciò sempre per garantire la massima trasparenza e al fine di poter far svolgere a tutti i docenti le 120 ore di didattica frontale richieste.

Viene richiesto da più parti spiegazione del perché non si potranno inserire nuovi docenti. Sia la dott.ssa Vallario, che la dott.ssa Natale e la Presidente, spiegano che lo scopo dell'attivazione di questa nuova procedura è quella di garantire la massima trasparenza e pubblicità dei dati, trattandosi di docenze vacanti.

Alle varie richieste di delucidazione in merito, da parte di gran parte della CDA, la dott.ssa Vallario ribadisce che non si è trattato di una decisione dell'Area. Da più parti si solleva la questione di come ovviare alle inevitabili complicazioni che tale nuova procedura comporterà soprattutto con riferimento ai ricercatori assunti in questo anno accademico, che non potranno essere indicati direttamente come docenti di un insegnamento, o anche in relazione ad eventuali "cambi" tra docenti soprattutto se si tiene conto che la maggior parte delle Strutture ha già definito la propria programmazione didattica. Viene fatto presente, inoltre, che tale procedura non ovvierà al problema dei docenti ordinari con molti anni di servizio, che in questo modo, invece, saranno ancor meno motivati a lasciare il proprio corso di studio e tutto ciò a scapito dei nuovi docenti.



Il Preside Bongiovanni propone di lasciare inalterata tutta la struttura della nuova procedura, ma non per la parte che riguarda i docenti di ruolo.

Interviene anche il Preside Volpe a ribadire l'importanza della qualità dell'insegnamento sebbene non sempre facilmente conciliabile con il vincolo di utilizzare regole burocratico-amministrative che impongono determinati obblighi.

Riguardo la rendicontazione tramite sistema informatico, suggerisce che sia prevedibile almeno un anno di sperimentazione e propone due ipotesi: il docente si assume la responsabilità della qualità ma non viene censurato sulle ore rendicontate; prevedere di affiancare il sistema informatico con quello cartaceo stante anche il prevedibile ritardo di molti docenti nell'attivare la procedura della firma digitale. La dott.ssa Natale informa che la distribuzione delle firme elettroniche per la verbalizzazione è a conclusione ed aggiunge, a chiarimento, che l'AROF non si occupa della procedura di rendicontazione.

Interviene sull'argomento anche la dott.ssa Vallario che manifesta alcune perplessità relativamente l'affermazione che la nuova procedura possa incidere sulla qualità della docenza, pur essendo d'accordo con il Preside Volpe che le novità, almeno nel primo anno, comporteranno alcune inevitabili difficoltà.

Il prof. Sanna aggiunge alcune considerazioni relativamente la continuità didattica, che sebbene auspicata dalla CDA e deliberata in Senato Accademico già dal 2012, diventerebbe, con questa nuova procedura, una norma difficilmente superabile. La Presidente Maroder fa presente che anche con l'utilizzo della nuova procedura, non sarà obbligatorio confermare un docente per continuità didattica.

Più componenti esprimono perplessità relativamente ai cambiamenti e all'impatto che l'introduzione di questa nuova procedura comporterà sulla programmazione didattica. Il Preside Bongiovanni ribadisce la sua contrarietà all'adozione di questa nuova procedura sottolineandone anche il carattere discriminatorio tra docenti di ruolo e nuovi assunti in quanto un docente di ruolo



avrebbe ancora maggiore facilità a mantenere la propria posizione a scapito dei nuovi o giovani docenti; inoltre, riallacciandosi all'intervento del Preside Volpe, sottolinea l'opportunità che quest'anno venga considerato, ai fini della rendicontazione, un anno di sperimentazione visto anche il passaggio da una rendicontazione in CFU ad una in ore.

Per i corsi di nuova istituzione la dott.ssa Vallario specifica che per quest'anno la nuova procedura non verrebbe applicata.

Il prof. Marchetti Spaccamela e il prof. Sanna pur ribadendo l'importanza di poter applicare il principio della trasparenza a tutela di tutti coloro che si sentono danneggiati, sottolineano la necessità che vengano forniti anche dei meccanismi a salvaguardia della normale attività di programmazione e al riguardo il prof Marchetti Spaccamela si dice piuttosto a favore di meccanismi di tutela dei singoli docenti, la cui posizione potrebbe essere valutata individualmente. La CDA dovrebbe segnalare alla Governance l'opportunità di rivedere questa nuova procedura fatta salva la necessaria trasparenza. La prof.ssa Antonucci propone di rendere pubbliche le sostituzioni già programmate per SSD senza doverle mettere a bando.

La Presidente Maroder interviene spiegando che, anche con l'adozione di questa nuova procedura, i Direttori manterrebbero comunque la possibilità di poter intervenire ed eventualmente guidare la risposta ai bandi presentati potendo monitorare anche la distribuzione dei carichi didattici.

Il prof. Mazzara propone, d'accordo con gli altri componenti, che le problematiche emerse durante questa seduta vengano segnalate alla Governance.

Si conviene, quindi, che la Presidente in rappresentanza della CDA, proponga alla Governance l'utilizzazione della nuova procedura limitatamente alle richieste di bandi "puri" e non anche in tutti quei casi nei quali si potrebbero utilizzare docenti di ruolo afferenti al Dipartimento che eroga il CdS. Per gli insegnamenti



che eventualmente dovrebbero rimanere vacanti, si dovrà procedere con una richiesta di settore utilizzando la nuova procedura.

5. Scuola di ingegneria aerospaziale: proposte di modifica al corso di studio

Il Preside Teofilatto, dopo aver illustrato, tramite una presentazione in slides, la storia della Scuola Aerospaziale e l'attività svolta nel corso degli anni dalla nascita ai nostri giorni, procede all'illustrazione delle proposte di modifiche ordinamentali per il mezzo di una tabella riepilogativa nella quale sono evidenziati i corsi abrogati e quelli di nuova istituzione.

A conclusione della presentazione il prof. Marchetti Spaccamela chiede delucidazioni in merito al numero di studenti che si prevede seguiranno i nuovi corsi opzionali inseriti nell'Offerta Formativa della Scuola. Visto il numero degli studenti iscritti alla Scuola, la Presidente Maroder suggerisce di verificare se in SSD dell'Ateneo vi siano vacanze di insegnamento che possano essere coperte da docenti della Scuola. Il Preside Teofilatto si dichiara completamente disponibile, come anche gli altri docenti della Scuola ad insegnare in altri CdS di Sapienza, se necessario. La prof.ssa Antonucci chiede invece se vi siano casi di docenti della Scuola che rendicontano le 120 ore di didattica frontale solo con insegnamenti erogati nella Scuola stessa in quanto, in tal caso, il carico didattico sarebbe verosimilmente squilibrato rispetto a quello di un docente Sapienza. Il Preside Teofilatto conferma che i docenti della Scuola rendicontano solo all'interno della Scuola stessa, ma che sarebbero disponibili a coprire anche insegnamenti che si dovessero rendere vacanti pur superando le 120 ore richieste per la rendicontazione. Al riguardo la dott.ssa Vallario ricorda che tali docenti potrebbero essere utilizzati come docenti di riferimento anche per i CdS Sapienza.



La Presidente Maroder riepiloga le richieste presentate e si passa alla votazione. Le modifiche ordinamentali presentate vengono approvate all'unanimità con l'astensione della dott.ssa Natale.

6. Problematiche studenti

Il sig. Rocchi pone all'attenzione della CDA la problematica dei CFU erogati per iniziative studentesche (workshop) con finalità formativa. Nel caso portato all'attenzione della Commissione, riferisce che a fronte di 70 ore di didattica frontale prestata, il Presidente di CAD ha concesso di erogare solamente 2 CFU, ritenuti il massimo erogabile.

Risponde la dott.ssa Natale specificando che le attività didattiche possono essere somministrate solo dal corpo docente e non da Associazioni studentesche, così come stabilito dalla normativa e come avviene in tutte le altre Università italiane. Nulla osta affinché vi siano seminari o attività culturali su vari argomenti di interesse generale, ma non è possibile assimilarli ad attività di docenza e pertanto non è possibile prevedere l'erogazione di un numero superiore di CFU oltre quelli concessi.

7. Varie

La Presidente Maroder comunica di aver approntato una bozza di calendario accademico per l'a.a. 2017-18 che andrà in discussione nella successiva seduta della CDA.

Alle ore 18:46, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Sofia Traversari

La Presidente
prof.ssa Marella Maroder